



alpenkonvention • convention alpine  
convenzione delle alpi • alpska konvencija

**Tagung der Alpenkonferenz**  
**Réunion de la Conférence alpine**  
**Sessione della Conferenza delle Alpi**  
**Zasedanje Alpske konference**

**XV**

26.03.2019

**TOP / POJ / ODG / TDR**

**B4**

**IT**

---

**OL: FR**

**DECISIONE IN MERITO ALLA PROSSIMA PRESIDENZA E  
PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA STESSA SINO ALLA  
XVI SEDUTA DELLA CONFERENZA DELLE ALPI**

**A            Relazione della Francia**

**B            Proposta di decisione**

## A Relazione della Francia

### Contesto

Entrata in vigore nel marzo 1995, e successivamente sottoscritta nel novembre 1991, la Convenzione delle Alpi ha raggiunto la sua velocità di crociera, anche grazie al supporto del Segretariato permanente, istituito nel 2003.

I Gruppi di lavoro e le Piattaforme hanno consentito di compiere progressi in svariati settori di rilievo, quali i trasporti, la biodiversità, le calamità naturali, l'acqua, l'agricoltura e le foreste montane. Tuttavia, restano ancora molti i temi che meritano di essere approfonditi, come, ad esempio, la difesa del suolo che sarà, nello specifico, oggetto di un nuovo Gruppo di lavoro tematico.

Il Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 (PLP/MAP) ha individuato sei ambiti prioritari sui quali la Convenzione delle Alpi continuerà a lavorare nel corso della Presidenza francese:

- popolazione e cultura;
- lotta ai cambiamenti climatici;
- biodiversità e paesaggio;
- *green economy*;
- trasporti sostenibili;
- ruolo di primo piano in EUSALP.

La Presidenza francese ben si situa in tale contesto; a livello generale, essa intende inoltre porre l'accento su una maggiore capacità degli enti locali di far propria la Convenzione delle Alpi. Essa ritiene, inoltre, che l'istituzione della Strategia macroregionale UE per la regione alpina (EUSALP), in cui la Convenzione delle Alpi svolge un ruolo di rilievo, rappresenti un impulso affinché quest'ultima adegui i suoi metodi di lavoro, eviti doppioni e sviluppi sinergie. Il 2020, anno in cui la Presidenza francese sarà duplice, sarà sfruttato al meglio per concretizzare tali sinergie.

Presiedere la Convenzione delle Alpi significa orientarne le istituzioni, proseguire le attività già in corso, nonché porre in atto iniziative specifiche per l'attuazione delle priorità stabilite.

## 1. Lavori in seno agli organi della Convenzione delle Alpi

### Comitato permanente e Conferenza delle Alpi

Il Comitato permanente si riunisce solitamente due volte l'anno. Per il primo semestre del 2019, la seduta si terrà in aprile, alla vigilia della Conferenza delle Alpi.

La Presidenza francese ha previsto che il successivo Comitato si svolga nel secondo semestre del 2019, in collaborazione con il Principato di Monaco. Essa ringrazia vivamente il Principato per l'ospitalità riservata alla 68<sup>a</sup> seduta del Comitato permanente, in programma a **Monaco il 14 e 15 novembre 2019**, come accadde già nel marzo 2008 (37<sup>a</sup> seduta) durante la scorsa Presidenza francese.

Nel 2020, si terranno altre due sedute del Comitato permanente: una in primavera a Innsbruck e la successiva in autunno, in Francia, probabilmente a Grenoble.

La XVI Conferenza delle Alpi, a conclusione della Presidenza francese, si svolgerà nel dicembre 2020 o nel gennaio 2021: la data verrà stabilita in base al periodo in cui avrà luogo la 26<sup>a</sup> Conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP clima).

### Gruppo di verifica

Vista la notevole mole di lavoro prevista per la stesura della relazione decennale sull'attività e l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli, per l'anno 2019 è stata prevista un'unica riunione del Gruppo di Verifica (probabilmente a Parigi), verso la fine dell'anno, a cui faranno seguito altri due incontri nel 2020.

## 2. Sostegno alle attività dei Gruppi di lavoro

La Presidenza francese, *a latere* del Comitato permanente, organizzerà, come da tradizione, una riunione annuale dei Presidenti dei gruppi di lavoro.

La Francia ha sostenuto, sin dall'inizio, le riflessioni innovative avviate dall'uscente Presidenza austriaca in merito ai Gruppi di lavoro e al loro chiaro legame con il Programma di lavoro pluriennale, nonché al coinvolgimento più diretto del Comitato permanente. Tale impostazione potrà orientarla con profitto nell'avvio, a tempo debito, dei lavori atti a predisporre i mandati del biennio successivo (2021-2022).

Sono accolte con favore, e sostenute, diverse novità tematiche, quali la creazione di un Gruppo di lavoro sulla difesa del suolo, una visione unificata dell'agricoltura e delle foreste montane, così come la volontà di definire una nuova visione relativamente alla biodiversità e

approfondire ulteriormente l'operato sul clima, in vista dell'obiettivo Alpi clima neutrali e resilienti ai cambiamenti climatici 2050.

### **3. Priorità della Presidenza francese**

#### Ottava Relazione sullo Stato delle Alpi (RSA 8)

La Presidenza francese ha optato per l'innovazione e l'approfondimento, scegliendo il tema della qualità dell'aria per l'ottava Relazione sullo stato delle Alpi. La qualità dell'aria risulta essere un tema ad oggi ancora poco affrontato, malgrado sia presente all'articolo 2c della Convenzione quadro e susciti forti preoccupazioni nelle valli alpine. Approfondire tale questione è un'esigenza scientifica, ambientale e politica, al fine di formulare proposte atte a orientare le politiche pubbliche.

In tal senso, viene quindi istituito un gruppo *ad hoc*, che si riunirà per la prima volta il 4 e 5 giugno 2019 (si veda documento specifico al punto A8).

#### Acqua

L'acqua come risorsa e ambiente vivo sarà il tema di una conferenza che si terrà ad Annecy nell'autunno del 2019 (ottobre/inizio novembre), in stretta collaborazione con tutta l'area metropolitana, la quale, su tale tema, ha già dato prova d'impegno in svariate occasioni. Tale evento, sotto l'egida della Presidenza francese, sarà un'occasione per coinvolgere concretamente gli enti locali, i quali potranno così contribuire concretamente all'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli.

Inoltre, per preparare tale conferenza e predisporre le relative raccomandazioni politiche, la Presidenza francese lavorerà in stretta relazione con le altre Parti contraenti.

Per l'elaborazione del programma della suddetta conferenza si partirà da due questioni:

- l'acqua in quanto risorsa e adattamento ai cambiamenti climatici nei territori alpini: condivisione della risorsa tra diversi usi, valutazioni su mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e adattamento;
- la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, i fiumi come elemento di forza del territorio alpino (prevenzione dei rischi di piena, resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, sviluppo della biodiversità).

### Biodiversità

Questo tema è, in maniera generale, di assoluta importanza per la Francia che intende farne una priorità di rilevanza pari a quella del clima: a livello nazionale, attraverso la pubblicazione, a giugno 2018, di un Piano nazionale per la biodiversità; a livello internazionale, ospitando il *World Conservation Congress* dell'IUCN, che si terrà a Marsiglia dall'11 al 19 giugno 2020.

In ambito alpino, si tratterà di riflettere in modo più specifico sulla biodiversità in senso lato, includendo le questioni legate all'artificializzazione degli ambienti naturali, alla dinamica delle specie, al turismo sostenibile e alle aree protette.

A margine del Congresso dell'IUCN (giugno del 2020 a Marsiglia) sarà organizzata una conferenza sulla biodiversità nei territori montani.

## **B Proposta di decisione**

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del programma presentato dalla Francia per il suo periodo di Presidenza;
2. affida la Presidenza della Conferenza delle Alpi alla Francia a partire dal periodo corrente fino alla XVI Conferenza delle Alpi e ringrazia l'Austria per il lavoro svolto nel corso della sua Presidenza.